

TRATTI DI VALORIZZAZIONE ITTICA RESOCONTO STAGIONE 2015

Il "Tratto di Valorizzazione Ittica" del Torrente Gesso, dislocato presso l'abitato di Tetti Gaina a S. Anna di Valdieri e affidato dal Comune di Valdieri in gestione a "Pesca Promotion ASD/Gesso della Regina" è nato con lo scopo di promuovere la salvaguardia ambientale e di favorire la cultura della pesca

"No-Kill", metodo alieutico poco o per nulla invasivo nei confronti delle specie ittiche.

L'accesso dei soci di "Pesca Promotion ASD/Gesso della Regina" al tratto di valorizzazione ittica, dove sono stati piazzati appositi cartelli di indicazione dei tratti, comporta che questo venga presidiato e che siano evitati, in una certa qual misura, fenomeni di bracconaggio.



Cartello di indicazione dei tratti di valorizzazione ittica

Il tratto di torrente in questione è assoggettato ad un regolamento speciale che i soci aderenti all'iniziativa hanno rispettato in maniera scrupolosa e che riassuntivamente consiste nelle seguenti norme:

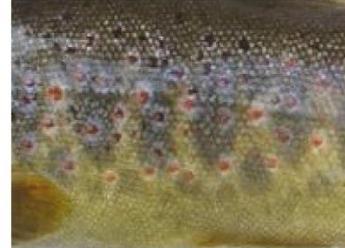
- ogni uscita di pesca viene registrata su apposito registro.
- ogni pescatore deve esporre apposito badge di riconoscimento.
- è vietata la cattura dei pesci ed è necessaria la massima cura nel rilascio.
- è consentito solo l'uso di esche artificiali per favorire la slamatura; è obbligatorio l'utilizzo di un solo amo senza ardiglione.
- a fine pesca occorre redigere un **REPORT** sull'andamento della giornata di pesca nel quale vengono riportate notizie sul numero di catture effettuate, tipo di esche utilizzate, eventi particolari.

LE TROTE DEI T.V.I.

FARIO ATLANTICA (punti rossi e/o neri con aureola bianca evidente disposti su diagonali immaginarie)



FARIO MEDITERRANEA
(Trota della Regina – punti fitti, casuali con poca aureola bianca)



IBRIDO
FARIO ATLANTICA/MEDITERRANEA



IBRIDO FARIO/MARMORATA
(fenotipo del torrente Gesso – marmoratura con puntini rossi)



MARMORATA PURA (marmoratura)



LA FAUNA MOCROBENTONICA DEI T.V.I.

La fauna bentonica presente nel tratto risulta essere corposa e nel campo degli insetti di interesse alieutico, oggetto di imitazioni specifiche da parte degli appassionati, si è constatata la presenza di:

1. Tricotteri: *Philopotamus montanus* e *Odontocerum albicorne* e limnephilidi.
2. Effimere: famiglie delle Beatis ed Heptageniidae (in particolare *Ecdyonurus* ed *Epeorus*).
3. Plecotteri: *Dinocras* e *Leutra Fusca*.
4. Orthopteri (cavallette).



Philopotamus: frequente da giugno ad agosto, alla sera.



Odontocerum albicorne: compare durante tutto l'arco della giornata, un bel boccone per trote di taglia!



Limnephilidae: frequente in tutto il periodo estivo, sotto i sassi numerose le sue larve nei caratteristici astucci.



Baetis sp.: abbondante durante tutta la stagione estiva , a luglio presenta spesso schiuse imponenti.



Ecdyonurus: schiuse abbondanti all'imbrunire, specialmente a luglio.



Ninfa di *Ecdyonurus* : il substrato bentonico è ricco di larve di molte famiglie di heptageniidi.



Serratella ignita: abbondante, ad inizio estate e a settembre.



Dinocras: questo plecoterone, che a volte compare in piena estate, rappresenta per la grossa trota un boccone irrinunciabile.



Leuctra fusca: la cosiddetta mosca ago; il piccolo plecoterone fa la sua comparsa a settembre, l'imitazione è micidiale ma occorre una buona vista per vederla



Cavalletta: se le trote sono svogliate, l'imitazione della cavalletta risolve spesso la giornata.

DATI STATISTICI

Come si ripete ogni anno anche per il 2015 l'accesso al torrente nei mesi di marzo e aprile è risultato difficile e pericoloso causa la grande quantità di neve accumulata durante l'inverno. Nel mese di maggio poi l'acqua è stata notevolmente alta e torbida per il disgelo ,pertanto l'apertura della pesca si è resa possibile solo dalla fine di questo mese.

Tenendo conto che la conformazione del territorio e la lunghezza dei tratti permettono una presenza massima di non più di 6 pescatori al giorno si è riscontrata una buona presenza di soci che hanno frequentato i Tratti di Valorizzazione Ittica. C'è da aggiungere che il torrente si è reso più facilmente affrontabile dalla metà di Giugno con l'abbassarsi dell' acqua; il massimo delle presenze si è avuto ovviamente ad Agosto mentre a Settembre si è registrato un certo calo.

Giornate di pesca disponibili	127
Presenze di soci ed ospiti	45

La maggior presenza di pescatori si è concentrata ovviamente nei giorni di sabato e Domenica ; le ore preferite per la pesca sono state quelle serali, del resto la maggior parte dei soci pratica la pesca a mosca che come è noto predilige il "coup de soir".

ANALISI DEI DATI CONTENUTI NEI REPORT DI FINE PESCA

QUANTITA' E TIPO DI PESCI ALLAMATI					
FARIO MEDITERRANEA	FARIO ATLANTICA	MARMORATA	IBRIDO MARMORATA/FARIO FENOTIPO DEL GESSO	IRIDEA	SALMERINO
162	229	0	115	0	0

Anche per la stagione 2015 viene confermato quello che era emerso l'anno precedente ossia la maggior presenza della trota fario di ceppo atlantico, pesce di tutto rispetto anche se non autoctono, ha origine principalmente da allevamenti ittici anche se la presenza di trotelle " atlantiche" rivela la probabile riproduzione autonoma.

Nel mese di settembre si è deciso di procedere all' immissione di trotelle di ceppo mediterraneo, questo per aumentare il numero di questo tipo di trote che riteniamo di maggior pregio. C'è da dire, tuttavia, che la trota fario mediterranea è soggetta ad ibridarsi con quella atlantica tanto che in certi casi non è sempre facile distinguere il carattere dominante, comunque anche l'ibrido costituisce un tipo di pesce di notevole qualità, apprezzato dai pescatori per la sua bellezza e rusticità.

Nel corso della stagione non si sono verificate catture di trote marmorate di ceppo puro, tuttavia

numerosi esemplari di ibrido marmorata/fario (fenotipo tipico del torrente Gesso) sono stati allamati. Anche questo tipo di trota è molto apprezzato dagli intenditori per la sua aggressività, rusticità e notevole bellezza.

Gli allamamenti hanno riguardato trote di varie dimensioni comprese quelle di taglia medio-piccola; la presenza di queste trotelle conferma quindi l'esistenza di riproduzioni autonome del resto direttamente osservabili in alcuni fondo lama nel periodo tardo autunnale.

Non si è riscontrata la presenza di trote iridee e salmerini.

ESCHE E TECNICHE UTILIZZATE

TECNICA DI PESCA PREVALENTEMENTE UTILIZZATA					
NINFA	MOSCHE SOMMERSE/ EMERGENTI	MOSCHE SECCHE	STREAMERS	SPINNING CON ROTANTI	SPINNING CON RAPALA E ODULANTI
19	5	16	0	5	0

Si è riscontrato una presenza preponderante dei pescatori che praticano la pesca a mosca rispetto a quelli amanti dello spinning; il metodo più utilizzato a mosca è quello della "ninfa affondante". Le imitazioni di "mosche" che hanno raccolto maggior successo sono quelle di ninfe affondati con "bead" e tra le mosche secche le "sedge" e le "stone fly" sono le più apprezzate insieme alle classiche "Royal", March Brown e alla stravagante Chernobyl Ant.